



cr_taaS-30/01/2025-0000434-A

Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale
Trentino-Alto Adige/Südtirol

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

CONSIGLIO REGIONALE REGIONALRAT
30 GEN. 2025
PROT. N. 434

Al Presidente del Consiglio regionale
Roberto Paccher

SEDE

2.9.1-2025-16

Bolzano, 30 gennaio 2025

Interrogazione n. 96 /XVII

Dinamiche dell'incidenza dei voti non validi nelle elezioni comunali in Trentino-Alto Adige/Südtirol

Comune	Prov	Data	Elettori	Votanti	% affluenza	% non validi su votanti	% non validi su elettori
Glorenza	Bz	10-ott-2021	902	548	60,75%	7,66%	4,66%
Nalles	Bz	10-ott-2021	1.673	1.142	68,26%	7,97%	5,44%
Bresimo	Tn	21-mag-2023	261	168	64,37%	10,71%	6,90%
Campo Tures	Bz	21-mag-2023	4.751	3.279	69,02%	4,76%	3,28%
Lona Lases	Tn	25-feb-2024	693	375	54,11%	3,73%	2,02%
Bressanone	Bz	25-feb-2024	18.276	10.325	56,49%	2,19%	1,24%
Borgo Chiese	Tn	25-feb-2024	1.726	1.019	59,04%	4,02%	2,38%
Fiavè	Tn	25-feb-2024	899	627	69,74%	3,03%	2,11%
Campodenno	Tn	26-mag-2024	1.659	776	46,78%	10,05%	4,70%
Ala	Tn	26-mag-2024	7.684	3.682	47,92%	3,01%	1,44%
Rovereto	Tn	26-mag-2024	32.888	16.191	49,23%	2,77%	1,36%
Mezzolombar	Tn	26-mag-2024	6.154	3.127	50,81%	2,59%	1,32%
Laives	Bz	26-mag-2024	14.266	7.479	52,43%	2,94%	1,54%
Predazzo	Tn	26-mag-2024	3.895	2.151	55,22%	3,30%	1,82%
Lana	Bz	26-mag-2024	10.166	5.817	57,22%	7,36%	4,21%
San Martino i	Bz	26-mag-2024	2.785	1.801	64,67%	6,94%	4,49%
Castelrotto	Bz	13-nov-2024	5.571	3.779	67,83%	7,30%	4,95%

Le analisi dei dati sulle ultime votazioni comunali in Trentino-Alto Adige/Südtirol riportate nel dataset sopra rappresentato evidenziano dinamiche piuttosto singolare sull'incidenza dei voti nulli rispetto ai voti complessivi: come indicato nel dataset, c'è una correlazione negativa (-0,399) tra la dimensione del comune e la percentuale di voti non validi. Questo significa che nei comuni più piccoli tendono ad esserci più schede bianche e nulle in percentuale.

Si possono inoltre identificare alcuni modelli:

- i comuni più grandi (>10.000 elettori) tendono ad avere percentuali di voti non validi più basse: Bressanone (18.276 elettori): 2,19%; Rovereto (32.888 elettori): 2,77%; Laives (14.266 elettori): 2,94%;
- i comuni più piccoli mostrano una maggiore variabilità, con alcuni picchi significativi: Bresimo (261 elettori): 10,71%; Campodenno (1.659 elettori): 10,05%; Nalles (1.673 elettori): 7,97%;
- ci sono alcune interessanti eccezioni: Lana, pur essendo un comune relativamente grande



Team K Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale Trentino-Alto Adige/Südtirol

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

(10.166 elettori), ha una percentuale alta di voti non validi (7,36%); Fiavè, pur essendo piccolo (899 elettori), ha una percentuale bassa di voti non validi (3,03%).

Le tendenze sopra evidenziate potrebbero essere spiegate da diversi fattori:

- nei comuni più grandi potrebbe esserci una maggiore informazione e consapevolezza sul processo di voto;
- nei comuni più piccoli il voto di protesta o l'astensione attiva (scheda bianca) potrebbero essere più frequenti rispetto all'astensionismo tout court;
- la complessità delle procedure di voto potrebbe avere un impatto diverso in base alla dimensione della comunità.

Un'ipotesi interpretativa più acuta considera anche i seguenti aspetti nell'analisi delle percentuali di voti nulli:

1. **La pressione sociale nelle piccole comunità**

- nei piccoli comuni tutti si conoscono e l'atto di non andare a votare è più "visibile";
- l'astensionismo potrebbe essere visto come un atto di disimpegno dalla vita comunitaria;
- nei contesti piccoli, la partecipazione al voto può essere vista come un "dovere sociale" più che come un diritto

2. **Il controllo sociale informale**

- in piccole comunità è più facile tenere traccia di chi va o non va a votare;
- la scheda bianca/nulla permette di "essere visti" al seggio pur non esprimendo una preferenza;
- questo comportamento potrebbe rappresentare una forma di "compromesso" tra il dissenso e la necessità di conformità sociale

3. **Il timore di ritorsioni**

- in contesti piccoli, dove le relazioni economiche e sociali sono più intrecciate, il timore di ritorsioni può essere concreto;
- servizi, permessi, opportunità lavorative potrebbero essere influenzati dalle relazioni con chi amministra;
- la scheda bianca/nulla diventa così una forma di "protesta nascosta"

I dati mostrano infatti una correlazione interessante:

- alta affluenza nei comuni piccoli (contrasto con la tendenza nazionale);
- alto tasso di schede bianche/nulle sempre nei comuni piccoli
- questa combinazione potrebbe effettivamente suggerire un comportamento di "partecipazione formale" senza espressione di voto

È un fenomeno che meriterebbe un approfondimento sociologico, magari attraverso interviste qualitative anonime nei piccoli comuni per comprendere meglio le dinamiche sociali sottostanti al comportamento elettorale.

A tal riguardo, a livello nazionale ed internazionale le dinamiche del potere in una prospettiva sociologica sono state oggetto di ricerca sotto molteplici punti di vista: le modalità con cui il potere



Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale
Trentino-Alto Adige/Südtirol

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

viene esercitato e mantenuto all'interno delle famiglie e delle comunità; le dinamiche di potere a livello interpersonale e come queste influenzano le relazioni sociali e politiche; la complessità delle relazioni familiari e come queste influenzano le dinamiche sociali e politiche, inclusi i temi del clientelismo e del livello civico. Tuttavia a livello locale non si riscontrano ricerche di rilievo.

Tutto ciò premesso,

si interroga la Giunta regionale per sapere:

1. quali iniziative intende promuovere per approfondire le dinamiche che influenzano l'incidenza dei voti non validi, con particolare riferimento ai comuni di piccole dimensioni;
2. se non ritenga di definire un protocollo di collaborazione tra Regione, università e centri di ricerca locali per incentivare la produzione di studi sociologici e politologici sulle particolarità del comportamento elettorale nei piccoli comuni del Trentino-Alto Adige/Südtirol;
3. se ritenga di incentivare campagne di sensibilizzazione e formazione civica per ridurre il fenomeno dei voti non validi.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

I consiglieri regionali

Paul Köllensperger

Alex Ploner

Franz Ploner

Maria Elisabeth Rieder



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO-SÜDTIROL

XVII. Gesetzgebungsperiode – 2025

Bozen, den 30. Jänner 2025
Prot. Nr. 434/2.9.1-2025-16 RegRat

Nr. 96/XVII

An den
Präsidenten des Regionalrates
Roberto Paccher

A N F R A G E

Ungültige Stimmen bei den Gemeindewahlen in Trentino-Südtirol: Was hat es damit auf sich?

Gemeinde	Prov.	Datum	Wähler	Abstimmende	Wahlbeteiligung in %	% ungültige Stimmen gemessen an den Abstimmenden	% ungültige Stimmen gemessen an den Wählern
Glurns	BZ	10.10.2021	902	548	60,75 %	7,66%	4,66%
Nals	BZ	10.10.2021	1.673	1.142	68,26 %	7,97 %	5,44 %
Bresimo	TN	21.5.2023	261	168	64,37 %	10,71 %	6,90 %
Sand in Taufers	BZ	21.5.2023	4.751	3.279	69,02 %	4,76 %	3,28 %
Lona Lases	TN	25.2.2024	693	375	54,11 %	3,73 %	2,02 %
Brixen	BZ	25.2.2024	18.276	10.325	56,49 %	2,19 %	1,24 %
Borgo Chiese	TN	25.2.2024	1.726	1.019	59,04 %	4,02 %	2,38 %
Fiavé	TN	25.2.2024	899	627	69,74 %	3,03 %	2,11 %
Campodenno	TN	26.5.2024	1.659	776	46,78 %	10,05 %	4,70 %
Ala	TN	26.5.2024	7.684	3.682	47,92 %	3,01 %	1,44 %
Rovereto	TN	26.5.2024	32.888	16.191	49,23 %	2,77 %	1,36 %
Mezzolombardo	TN	26.5.2024	6.154	3.127	50,81 %	2,59 %	1,32 %
Leifers	BZ	26.5.2024	14.266	7.479	52,43 %	2,94 %	1,54 %
Predazzo	TN	26.5.2024	3.895	2.151	55,22 %	3,30 %	1,82 %
Lana	BZ	26.5.2024	10.166	5.817	57,22 %	7,36 %	4,21 %
St. Martin in Passeier	BZ	26.5.2024	2.785	1.801	64,67 %	6,94 %	4,49 %
Kastelruth	BZ	13.11.2024	5.571	3.779	67,83 %	7,30 %	4,95 %

Analysiert man die Daten der letzten Gemeindewahlen in Trentino-Südtirol, wie sie in der obigen Übersicht nachzulesen sind, so fällt im Hinblick auf die Häufigkeit nichtiger Stimmen im Vergleich zur Gesamtzahl der Stimmen eine recht merkwürdige Dynamik auf. Wie aus dem Datensatz hervorgeht, besteht eine negative Korrelation (-0,399) zwischen der Größe der Gemeinde und dem Prozentsatz der ungültigen Stimmen. Dies bedeutet, dass kleinere Gemeinden im Durchschnitt mehr leere und nichtige Stimmzettel aufweisen.

Es lassen sich auch einige Muster erkennen:

- Größere Gemeinden (>10.000 Wähler) haben im Durchschnitt einen geringeren Anteil an ungültigen Stimmen: Brixen (18.276 Wähler): 2,19%; Rovereto (32.888 Wähler): 2,77%; Leifers (14.266 Wähler): 2,94%;
- Kleinere Gemeinden weisen größere Schwankungen auf, jedoch mit einigen auffälligen Spitzenwerten: Bresimo (261 Wähler): 10,71%; Campodенno (1.659 Wähler): 10,05%; Nals (1.673 Wähler): 7,97%;
- Es gibt einige interessante Ausnahmen: Lana ist zwar eine relativ große Gemeinde (10.166 Wähler), hat aber einen hohen Prozentsatz an ungültigen Stimmen (7,36%); Fiavé ist indes klein (899 Wähler) und hat einen niedrigen Prozentsatz an ungültigen Stimmen (3,03%).

Die oben aufgezeigten Trends lassen sich durch mehrere Faktoren erklären:

- In größeren Gemeinden könnten die Wähler besser informiert sein und ein ausgeprägteres Bewusstsein für das Wahlverfahren haben;
- In kleineren Gemeinden könnten die Protestwahl und aktive Stimmenthaltung (leere Stimmzettel) häufiger auftreten als die herkömmliche Wahlenthaltung;
- Die Komplexität des Wahlverfahrens könnte sich je nach Gemeindegröße unterschiedlich auswirken.

Ein komplexeres Deutungsmuster berücksichtigt bei der Analyse der Prozentsätze ungültiger Stimmen auch die folgenden Aspekte:

1. **Sozialer Druck in kleinen Gemeinden**

- In kleinen Gemeinden kennt jeder jeden und die Nichtbeteiligung an den Wahlen hat mehr „Sichtbarkeit“;
- Wahlenthaltung könnte als Rückzug aus dem Gemeinschaftsleben betrachtet werden;
- In kleinen Gemeinschaften kann die Teilnahme an der Wahl nicht so sehr als Recht, sondern vielmehr als „soziale Pflicht“ angesehen werden.

2. **Informelle soziale Kontrolle**

- In kleinen Gemeinschaften lässt sich leichter nachverfolgen, wer wählen geht und wer nicht;
- Der leere bzw. nichtige Stimmzettel ermöglicht es, im Wahllokal „gesehen“ zu werden, ohne eine Präferenz zu äußern;
- Dieses Verhalten könnte eine „Kompromisslösung“ zwischen Dissens und sozialer Anpassung darstellen.

3. **Angst vor Repressalien**

- In kleinen Kontexten, in denen wirtschaftliche und soziale Beziehungen stärker miteinander verflochten sind, kann die Angst vor Repressalien real sein;
- Beziehungen zu Verwaltern können den Zugang zu Dienstleistungen, Genehmigungen, Karrierechancen beeinflussen;
- Der leere bzw. nichtige Stimmzettel wird so zu einer Art „geheimem Protest“.

In der Tat zeigen die Daten eine interessante Korrelation auf:

- hohe Wahlbeteiligung in kleinen Gemeinden (im Gegensatz zum italienweiten Trend);
- hohe Rate an leeren bzw. nichtigen Stimmzetteln immer in kleinen Gemeinden;
- diese Kombination könnte in der Tat auf eine „formale Beteiligung“ ohne Willensäußerung hindeuten.

Dieses Phänomen bedürfte einer eingehenden soziologischen Untersuchung etwa anhand einer anonymen qualitativen Umfrage in kleinen Gemeinden. So könnte man Einblicke in die soziale Dynamik des Wahlverhaltens gewinnen.

In Italien und auch international haben Soziologen Machtdynamiken aus verschiedenen Blickwinkeln erforscht. Untersucht wurden etwa die Ausübung und Aufrechterhaltung von Macht innerhalb von Familien und Gemeinschaften, Machtdynamiken im zwischenmenschlichen Umgang und deren Einflüsse auf soziale und politische Beziehungen, die Komplexität von Familienbeziehungen und deren Einflüsse auf soziale und politische Dynamiken auch im Hinblick auf Klientelwirtschaft und bürgerliches Bewusstsein. Auf lokaler Ebene liegen jedoch keine relevanten Forschungsergebnisse vor.

All dies vorausgeschickt,

**befragen die unterfertigten Regionalratsabgeordneten die Regionalregierung,
um Folgendes zu erfahren:**

1. Was gedenken Sie zu unternehmen, um die Dynamik der Häufigkeit ungültiger Stimmzettel insbesondere in kleinen Gemeinden zu untersuchen?
2. Erwägen Sie etwa, ein Protokoll für die Zusammenarbeit zwischen der Region, den Universitäten und den lokalen Forschungszentren auszuarbeiten, um soziologische bzw. politikwissenschaftliche Studien über die Besonderheiten des Wahlverhaltens in den kleinen Gemeinden von Trentino-Südtirol zu fördern?
3. Haben Sie vor, Sensibilisierungs- und Informationskampagnen zu fördern, um dem Phänomen ungültiger Stimmen entgegenzuwirken?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN
Paul KÖLLENSPERGER
Alex PLONER
Franz PLONER
Maria Elisabeth RIEDER